

# Giorgio Gaber, Donne credetemi

Donne, credetemi, io mi vergono  
di tutto ci che vi sto per dire,  
ma stata Venere a consigliarmi  
di non temere di farvi arrossire.  
Sia vostra cura conoscervi bene  
per valutare le situazioni  
e in base alla forma del vostro corpo  
sapere scegliere le posizioni.  
Tu che sei bella rimani supina  
perch il tuo viso lui possa ammirare  
ma se hai le spalle pi belle del viso  
chiaro che tu ti devi voltare.

Se c' una ruga che segna il tuo ventre  
devi nasconderla con le tue arti  
e con sapiente premeditazione  
dall'altra parte tu devi mostrarti.  
Tu che hai gambe cos agili e belle  
devi cercare di metterle in vista  
e sulle spalle del tuo compagno  
devi appoggiarle vicino alla testa.  
Tu che sei piccola sali a cavallo  
ma se sei alta non devi mai farlo  
difatti noto che Ettore mai  
chiese ad Andromaca di cavalcarlo.

Se sai di avere bellissimi i fianchi  
resta in ginocchio sull'orlo del letto,  
stenditi invece un po' obliquamente  
se nei tuoi seni non c' alcun difetto.  
Non ritenere sia sconveniente  
sciogliere tutti i tuoi biondi capelli  
tieni presente che sul fianco destro  
potrai passare i momenti pi belli.  
Nemmeno i tripodi del grande Febo,  
neanche il famoso Cornigero Ammone  
vi san cantare come io faccio  
una cos deliziosa canzone.

E' stata forse la lunga esperienza  
che mi ha aiutato a conoscere un'arte  
fatta di mille nascosti segreti,  
potete fidarvene, statene certe!  
Dovrai cercare che sia per entrambi  
contemporanea la conclusione  
e sussurrando parole d'amore  
sar pi dolce la situazione.  
Anche se sei per natura un po' fredda  
io ti consiglio di fingere un poco  
ma quando fingi non ti tradire  
e non scoprire le carte del gioco.

Donne credetemi, io mi vergogno,  
ci sono cose che non so svelare,  
ma voglio darvi ancora un consiglio,  
poi finalmente potr terminare.  
Non spalancate mai le finestre  
l'ambiente deve restare un po' scuro,  
ci sono parti del vostro corpo  
che vanno in ombra, questo sicuro.  
E se alla fine al vostro compagno  
volete chiedere un pegno d'amore,  
potete chiederlo ma a condizione  
che il dono sia di nessun valore.

E a questo punto, giovani amiche,  
termina il canto, termina l'estro,  
ma ricordatevi di dire sempre,